

# La signora dei cieli

**Laura, 38 anni, di Ceglie Messapica, è la prima donna italiana a dirigere, a Brindisi, la torre di controllo di un aeroporto**

di **Francesca Mandese**

**BRINDISI** «Buongiorno Brindisi». Il saluto rompe delicatamente il silenzio. Sono da poco passate le 11 e 30 del mattino e la voce è quella di un pilota di linea che ha appena portato il suo velivolo nell'area di competenza della torre di controllo **Enav** di Brindisi. Dalla torre rispondono al saluto e forniscono tutte le indicazioni utili all'atterraggio: direzione e forza del vento, temperatura, punto di sosta. Tempo pochi minuti e l'aereo si staglia in alto, sulla sinistra. Dalla torre, una specie di acquario galleggiante a 20 metri di altezza, si

può ammirare la sua discesa lenta e l'appoggio perfetto sulla pista di atterraggio. È solo uno dei circa 80 aerei che ogni giorno decollano e atterrano nell'Aeroporto del Salento portando il loro carico di turisti, studenti, lavoratori, emigranti. I primi e gli ultimi minuti di volo, quelli più importanti e delicati, sono affidati ai 13 **controllori di volo** di una delle 43 torri **Enav**, da sei mesi passate interamente dall'Aeronautica militare all'ente civile del ministero. La novità è che, da poco meno di due mesi, a capo di quei 13 controllori — più una impiegata amministrativa — c'è una donna. È Laura Delvecchio, 38 anni, di Ceglie Messapica, ed è la prima capo impianto donna d'Italia. Da 14 è dipendente **Enav**.

**Come è nata questa passione?**

«Me l'ha trasmessa mio fratello Cosimo, quattro anni più grande di me e anche lui controllore di volo».

**C'è un corso di studi particolare per diventare controllore di volo?**

«Io ho un diploma di geometra, avevo iniziato a studiare Lingue, ma poi ho deciso di partecipare al concorso. L'ho superato, ho seguito il corso che dura 14 mesi e adesso, eccomi qua».

**Prima di Brindisi in quale aeroporto aveva lavorato?**

«Sono stata per 12 anni a

Grottaglie, ma lì la mole di "movimenti" non supera mai i 15 giornalieri e sono soprattutto velivoli militari. A dicembre del 2015 sono arrivata a Brindisi e ho svolto le mansioni di responsabile dell'addestramento e poi la promozione dal primo maggio scorso».

**Com'è stato l'impatto con un aeroporto civile, sapere che gli aerei da accompagnare nel decollo e nell'atterraggio trasportano decine di persone?**

«Emozionante, anche se in teoria l'addestramento che riceviamo ci prepara ad assistere qualsiasi tipo di velivolo».

**Come è cambiata la sua vita con questo nuovo incarico?**

«Le ore di lavoro rimangono sempre otto, ma solo in teoria. Sono reperibile 24 ore su 24 e le responsabilità sono sicuramente maggiori».

**Se le chiedessero di trasferirsi in un'altra sede?**

«In tutta sincerità, preferirei rimanere in Puglia, nella mia terra. Il legame è profondo, tanto che non mi sono mai trasferita da Ceglie».

**Un po' le manca sentire arrivare la voce dei piloti, il contatto diretto con il settore operativo?**

«Sì, un po' mi manca, ma non passa giorno che io non salga almeno una volta qui sulla torre, proprio per rivivere quella atmosfera e quella emozione».

 [@fmandese](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



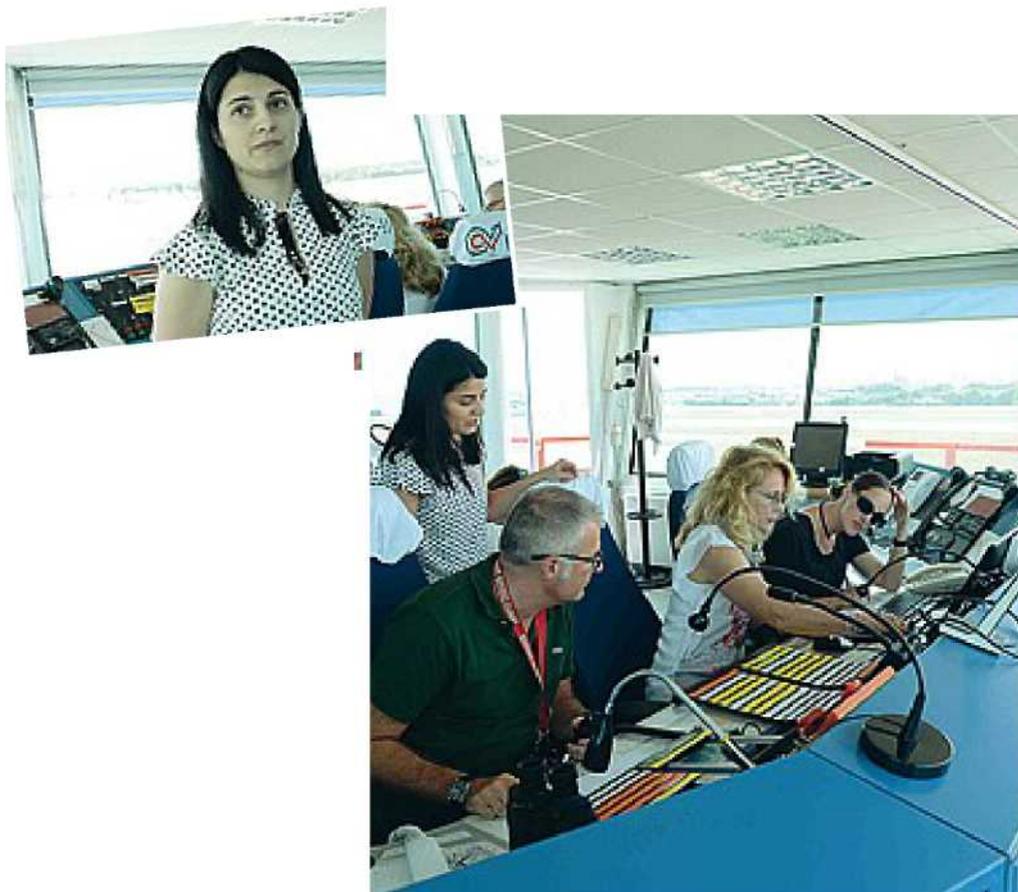
## L'Enav

Enav, Ente nazionale di assistenza al volo, è la società che gestisce il traffico aereo civile in Italia dalle torri di controllo di 43 aeroporti e dai 4 Centri di controllo d'area. Gestisce il volo in tutte le sue fasi, dalla messa in moto al decollo, e lo guida per tutta la rotta fino all'atterraggio sulla pista e al parcheggio



La passione me l'ha trasmessa mio fratello, lavoro in Enav da 14 anni

Gestire atterraggio e decollo di aerei di linea dà moltissima emozione



alla torre Laura Delvecchio con i controllori di volo di turno ieri